

Venerdì, 26 Novembre 2021

Approvato dalla Giunta provinciale il Piano di Formazione 2022

Per una pubblica amministrazione pronta alle sfide di oggi e di domani

Garantire servizi di qualità e al passo con i tempi a cittadini ed imprese. Questo l'obiettivo prioritario della pubblica amministrazione provinciale, che non può prescindere anche dal formare una classe di funzionari pubblici e dipendenti in genere sempre più competente e pronta ad affrontare le difficili sfide poste dai profondi mutamenti in corso. Da queste premesse nasce il piano di formazione 2022 per i dipendenti della pubblica amministrazione del Trentino, predisposto da tsm – Trentino School of Management e approvato oggi dalla Giunta provinciale, con una delibera a firma del presidente, Maurizio Fugatti.

Si tratta di una proposta formativa fra le più ricche ed articolate a livello nazionale, che nasce dal percorso che la scuola di formazione della Provincia ha svolto in questi anni, sviluppando, oltre alle preziose professionalità interne, uno straordinario network di professionisti, con oltre 1.250 fra docenti, formatori, consulenti e specialisti settoriali. Il piano di formazione 2022 è stato realizzato da tsm in collaborazione con il Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari Generali della Provincia, che ha fornito le linee guida per garantire ai lavoratori una formazione continua, efficace e coerente con le strategie dell'Amministrazione provinciale.

Fra le novità previste nel 2022, l'attenzione allo sviluppo del lavoro agile, la necessità di sfruttare al meglio, ai fini della crescita del territorio, delle risorse del PNRR e il tema della digitalizzazione. Il Piano definisce quindi un modello di competenze per il lavoratore agile al quale la formazione, certificata anche attraverso un sistema di attestazioni delle competenze acquisite, deve ispirarsi affinché vengano adottati comportamenti organizzativi coerenti con il paradigma del lavoro a distanza. All'interno del piano di formazione particolare attenzione è riservata anche alle competenze necessarie per supportare in modo adeguato ed efficiente il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, un tema fortemente presente nell'ambizioso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la cui realizzazione sarà impegnata, nei prossimi anni, anche la Provincia autonoma di Trento.

Sono 115 i corsi previsti suddivisi in 9 aree tematiche:

- Formazione per il management;
- Competenze giuridico – economiche;
- Appalti e contratti pubblici;
- Benessere organizzativo e della persona;
- Strumenti di lavoro efficace;
- Competenze per la trasformazione digitale;
- Protocollo informatico P.I.TRE;
- Competenze tecnico specialistiche;
- Salute e sicurezza.

A queste si aggiungono le attività legate al progetto della Biblioteca digitale. Le metodologie utilizzate sostengono un'idea di formazione nelle sue diverse accezioni: permanente, di accompagnamento, di aggiornamento e di condivisione. Oltre a quanto programmato nel Piano è prevista anche una formazione “su

misura”, per far fronte a specifiche richieste nel corso dell’anno ed una formazione individuale, attraverso la quale si risponde ad esigenze di aggiornamento individuali urgenti.

Nella formazione gestita direttamente dal Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari Generali della Provincia, sono previsti anche corsi di lingue e master universitari, organizzati da Istituzioni pubbliche o private, che presentano contenuti e percorsi di specializzazione rientranti nelle funzioni esercitate dalla Provincia. La spesa stimata per tutte le attività è di poco superiore ai 730 mila euro.